

Milano, 14 marzo 2012

The information contained herein is not for publication or distribution in the United States. These materials are not an offer of securities for sale in the United States. The securities may not be offered or sold in the United States absent registration with the U.S. Securities and Exchange Commission or an exemption from registration under the U.S. Securities Act of 1933, as amended. Any public offering of the company's securities to be made in the United States will be made by means of a prospectus that may be obtained from the company and that will contain detailed information about the company and its management, including financial statements.

COMUNICATO STAMPA**GRUPPO MUTUIONLINE S.p.A.:****APPROVATO BILANCIO CONSOLIDATO 2011 CON RISULTATI IN FORTE CRESCITA:****RICAVI +34,4% ED UTILE NETTO +35,5%;****PROPOSTA DI DIVIDENDO DI EURO 0,12/AZIONE;****PROSEGUE DETERIORAMENTO CONGIUNTURALE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO NEL 2012.**

<i>Dati consolidati - Euro '000</i>	2011	2010	Variazione %
Ricavi	71.835	53.430	+34,4%
Risultato operativo	30.906	22.040	+40,2%
Utile netto	21.016	15.510	+35,5%

Il consiglio di amministrazione di Gruppo MutuiOnline S.p.A. ha approvato in data odierna il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 ed il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011. Tali documenti sono ancora soggetti a revisione da parte di PricewaterhouseCoopers.

I ricavi consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono risultati pari ad Euro 71,8 milioni, in aumento del 34,4% rispetto all'anno precedente. Tale incremento è riconducibile alla crescita sia della Divisione Broking, che ha registrato nell'esercizio ricavi in aumento del 27,8%, passando da Euro 32,8 milioni nell'esercizio 2010 ad Euro 41,9 milioni nell'esercizio 2011, sia della Divisione BPO, che ha registrato ricavi in aumento del 45,1%, passando da Euro 20,6 milioni nell'esercizio 2010 ad Euro 29,9 milioni nell'esercizio 2011. Tali risultati sono di particolare soddisfazione in quanto sono stati conseguiti in un contesto di mercato non espansivo.

Il risultato operativo ha registrato un incremento del 40,2% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, rispetto all'anno precedente, passando da Euro 22,0 milioni nell'esercizio 2010 ad Euro 30,9 milioni nell'esercizio 2011. Il risultato operativo della Divisione Broking, pari ad Euro 23,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, evidenzia una crescita del 27,3% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato operativo della Divisione BPO, pari ad Euro 7,2 milioni, evidenzia una rilevante crescita del 110,7%, da attribuirsi prevalentemente alla crescita dei ricavi della Divisione, che ha consentito un più efficiente impiego della capacità produttiva rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato netto attribuibile ai soci dell'Emittente ha registrato un incremento del 35,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, passando da Euro 15,5 milioni nell'esercizio 2010 ad Euro 21,0 milioni nell'esercizio 2011.

Il bilancio consolidato conferma infine la solidità finanziaria del Gruppo, che al 31 dicembre 2011 presenta attività correnti per Euro 52,1 milioni a fronte di passività correnti per Euro 15,6 milioni.

Gruppo MutuiOnline S.p.A. (in breve Gruppo MOL S.p.A. o MOL Holding S.p.A.)

Sede Legale: Via F. Casati 1/A, 20124 Milano, Italy

Sede Operativa: Via P. Rondoni 1, 20146 Milano, Italy

Tel +39.02.48.983.1 - Fax +39.02.91.39.08.63 - internet: www.gruppomol.it

C.F. e P.I. 05072190969 - REA 1794425 - CCIAA 05072190969

Capitale Sociale Euro 1.000.000 Interamente Versato

Evoluzione del mercato dei mutui residenziali

Il mercato dei mutui residenziali in Italia ha registrato un progressivo deterioramento a partire dal mese di settembre 2011, che ha portato negli ultimi mesi ad una profonda contrazione dei flussi di erogazioni rispetto all'anno precedente. I dati di CRIF, società che gestisce il principale sistema di informazioni creditizie in Italia, parlano di una contrazione anno su anno delle interrogazioni in banca dati per richieste di mutui del 23% a settembre, del 33% a ottobre, del 46% a novembre e del 49% a dicembre del 2011. Per gennaio del 2012, CRIF riporta una contrazione del 44% delle richieste di mutui, mentre Assofin, associazione rappresentativa delle principali banche attive nel settore, riporta una contrazione degli importi di mutui erogati del 57%; tale risultato è imputabile ad un crollo del 77% dei mutui di surroga accompagnato da una riduzione del 42% dei mutui di acquisto.

Tale deterioramento è riconducibile alla crisi finanziaria che ha interessato negli ultimi mesi in forma parossistica il debito sovrano italiano e il sistema finanziario domestico, fino a portare a drastici mutamenti nel contesto politico, con profondi impatti sia sull'offerta che sulla domanda di credito.

Dal lato dell'offerta, a partire dal mese di settembre 2011, le banche operanti sul territorio nazionale, domestiche ed estere, sotto la pressione delle criticità di *funding* riscontrate, hanno applicato continui e significativi aumenti di prezzo e restrizioni all'offerta di credito, che hanno portato in pochi mesi gli *spread* medi sui nuovi mutui residenziali da meno di 150 punti base ad oltre 300 punti base, con in molti casi uno spostamento verso il basso della soglia di *loan-to-value* massima dall'80% al 70%. Nei primi mesi del 2012 l'offerta di credito appare essersi stabilizzata e non sono generalmente osservabili ulteriori aumenti di prezzi o restrizioni; inoltre, in marzo sono visibili deboli segnali di un aumentato appetito di credito da parte di alcune banche. Guardando al futuro, le forti contrazioni nei volumi erogati da molti istituti nei primi mesi del 2012 potranno portare, soprattutto una volta superata la scadenza di giugno fissata dall'EBA per la verifica dei requisiti di capitale delle banche, ad un moderato aumento della concorrenza, che potrà comportare un ammorbidimento dei criteri di accettazione ed una limatura degli *spread*.

Dal lato della domanda, si osserva una forte contrazione, causata da un insieme di fattori tra cui sono evidenti: la preoccupazione dei consumatori per le proprie prospettive lavorative e reddituali in un contesto di crisi economica e di austerità; la minor *affordability* degli immobili in quanto all'aumento del costo dei mutui non è corrisposta un'analoga riduzione dei prezzi immobiliari; l'aumento della tassazione sugli immobili nonché la maggior attenzione del fisco sulle transazioni immobiliari quali possibili indicatori di reddito. Nel breve periodo, la domanda evidenzia un ulteriore fattore di contrazione, rappresentato dalla tendenza di molti consumatori a ritardare le decisioni di acquisto di immobili nella speranza di una normalizzazione della situazione ed in particolare una riduzione del costo dei finanziamenti. Il peggioramento della domanda si è manifestato con un ritardo di alcuni mesi rispetto al deterioramento dell'offerta di mutui ed allo stato attuale non sono visibili segnali di miglioramento; ad oggi, la debolezza della domanda rappresenta un ostacolo alla ripresa del mercato probabilmente superiore alla situazione dell'offerta. Pre-condizioni per la ripresa della domanda di mutui potranno essere una sensibile riduzione dei prezzi degli immobili, il completamento delle principali riforme da parte del Governo ed in particolare della riforma del mercato del lavoro, nonché la ripresa della crescita economica del Paese.

Per quanto riguarda il prosieguo del 2012, riteniamo corretto prevedere il permanere di una situazione di forte contrazione del mercato almeno per la prima metà dell'anno. Dopodiché, al verificarsi delle ipotesi sopra indicate per il miglioramento dell'offerta e la ripresa della domanda di mutui ed in assenza di nuovi *shock* imprevisti, si potrà assistere ad un lento e graduale riavvio del mercato visibile successivamente alla pausa estiva

Divisione Broking: osservazioni sull'andamento della gestione ed evoluzione prevedibile

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ha visto un importante miglioramento dei risultati della Divisione Broking, principalmente grazie alla crescita delle Linee di Business legate ai mutui.

Tuttavia, a seguito delle discontinuità intervenute nel mercato di riferimento, a partire da settembre 2011, le Linee di Business legate ai finanziamenti hanno mostrato un progressivo forte deterioramento dei principali indicatori di business, con una riduzione del volume di attività generalmente comparabile con la contrazione del mercato. In termini reddituali, gli effetti di tale deterioramento saranno pienamente visibili nel primo trimestre del 2012. Più in generale, per il 2012 prevediamo un'evoluzione dei volumi di business in linea con lo sviluppo del mercato.

L'attività di brokeraggio assicurativo, che fa principalmente riferimento al mercato delle assicurazioni obbligatorie per i veicoli, continua invece a mostrare una crescita positiva, sebbene non sia stato ancora raggiunto l'equilibrio economico.

Linea di Business MutuiOnline

I ricavi della Linea di Business MutuiOnline passano da Euro 20,0 milioni nel 2010 ad Euro 26,9 milioni nel 2011 (+34,4%), grazie principalmente ad un aumento dei volumi di mutui intermediati, superiori ad Euro 2 miliardi nel 2011. Di questi volumi, circa il 30% è rappresentato da mutui di surroga o con altre finalità non di acquisto.

Nell'ultimo trimestre del 2011, pur in presenza di un forte calo dei volumi di richieste in ingresso paragonabile con la contrazione del mercato di riferimento, i volumi di mutui intermediati sono rimasti a livelli elevati grazie all'effetto di trascinamento delle *pipeline*, amplificato dall'accelerazione delle chiusure legata alla scadenza della validità di precedenti condizioni economiche vantaggiose.

Le prospettive di evoluzione per il 2012, fin dall'inizio dell'anno, sono di una contrazione dei volumi intermediati in linea con l'evoluzione del mercato, potenzialmente aggravata dalla nostra maggior esposizione relativa nei confronti del segmento dei mutui di surroga, per i quali è osservabile una più forte contrazione. Le commissioni medie sono attese in lieve calo in ragione dei minori volumi di business previsti.

Linea di Business PrestitiOnline

I ricavi della Linea di Business PrestitiOnline passano da Euro 10,6 milioni nel 2010 ad Euro 10,3 milioni nel 2011 (-2,4%). Tale contrazione è riconducibile ad un significativo calo dei ricavi nel corso del quarto trimestre del 2011 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, che ha più che controbilanciato la leggera crescita osservata nei primi nove mesi dell'anno; è da ricordare che la *pipeline* commerciale per i prestiti personali è molto più veloce che per i mutui, pertanto le variazioni dei volumi in ingresso si traducono rapidamente in effetti sui ricavi.

Nei primi mesi del 2012 i volumi in ingresso ed in uscita presentano una contrazione probabilmente leggermente più marcata rispetto a quella del mercato dei prestiti personali nel suo complesso. Questo fenomeno appare riconducibile principalmente all'andamento della domanda di prestiti per ristrutturazione casa e per acquisto auto, che rappresentano storicamente le principali finalità per PrestitiOnline e sono oggi caratterizzate da una più forte contrazione rispetto ad altre finalità. Per il prosieguo dell'anno è prevedibile il permanere di tale andamento, con la possibilità di un graduale recupero in caso di un miglioramento della fiducia dei consumatori e di ripresa della crescita economica.

Linea di Business CreditPanel

I ricavi della Linea di Business CreditPanel aumentano da Euro 1,6 milioni nel 2010 ad Euro 2,0 milioni nel 2011 (+23,4%), grazie principalmente ad un aumento dei volumi di mutui intermediati.

I piani di sviluppo della Linea di Business sono al momento sospesi, in quanto rimane incerta l'evoluzione regolamentare del mercato dal momento che non sono ancora state emanate le disposizioni attuative previste per la piena entrata in vigore del D.Lgs. 141 del 13 agosto 2010, che avrebbero dovuto essere emesse per esplicita previsione legislativa entro il 31 dicembre 2011.

Linea di Business Cercassicurazioni

I ricavi della Linea di Business Cercassicurazioni aumentano da Euro 0,7 milioni nel 2010 ad Euro 2.8 milioni nel 2011 (+324,9%), grazie alla progressiva entrata a regime di tale attività.

Per il 2012 è prevista una crescita incrementale positiva ed una continua ottimizzazione del business, operante in un settore ad elevata intensità competitiva.

Divisione BPO: osservazioni sull'andamento della gestione ed evoluzione prevedibile

Il 2011 è stato un anno di grande crescita per la Divisione BPO, sia in termini di fatturato che di redditività, con un margine operativo del 24,1% nel 2011 (rispetto al 16,6% del 2010). Questo risultato è stato ottenuto grazie alla contribuzione delle Linee di Business dedicate ai mutui: evidenziamo, in particolare, che la Linea di Business CEI ha processato nel 2011 oltre Euro 4,8 miliardi di mutui erogati, pari a circa il 10% del mercato italiano.

La crisi del mercato di riferimento sta però avendo impatti più forti del previsto sulla Divisione BPO, poiché anche le banche straniere clienti, che nel quarto trimestre 2011 avevano proseguito su un percorso di crescita/stabilità, hanno di recente ridotto in maniera significativa la spinta commerciale e ristretto le politiche di valutazione di merito creditizio, con l'obiettivo di limitare la propria esposizione alla zona Euro e al mercato italiano in particolare. I volumi di attività in ingresso mostrano ora un andamento in riduzione simile a quello del mercato complessivo.

Prevediamo dunque un 2012 con volumi in calo significativo e con una forte sovracapacità nelle Linee di Business dedicate ai mutui, soprattutto per la prima metà dell'anno, i cui effetti sulla redditività della Divisione saranno ben visibili fin dal primo trimestre. La gestione di questa sovracapacità, per cui il Gruppo si è già attivato nelle diverse sedi operative, sarà funzione della sua durata e intensità, su cui ad oggi permangono margini di incertezza.

A mitigare, almeno parzialmente, questo scenario negativo sono le buone prospettive di crescita del nuovo business di *servicing* di finanziamenti garantiti da cessione del quinto, inserito nel portafoglio della Divisione attraverso le acquisizioni di Quinservizi S.p.A. e di Key Service S.r.l.. La fungibilità nel breve della sovracapacità in area mutui a sostegno della crescita di questo business è tuttavia limitata in parte dalla diversità di localizzazione geografica. Il Gruppo sta attivamente perseguendo le sinergie potenziali, preservando e valorizzando le importanti competenze specialistiche acquisite.

Linee di Business CEI e FEC

Nel corso del 2011, sia la Linea di Business FEC che la Linea di Business CEI mostrano una crescita sostenuta, rispettivamente del 93,7% e del 59,1% rispetto al 2010, grazie all'aumento dei volumi gestiti sui nuovi clienti e su quelli consolidati.

A partire da settembre 2011 per la Linea di Business FEC e da novembre 2011 per la Linea di Business CEI, abbiamo assistito ad una riduzione progressiva e marcata dei volumi di lavorazione in ingresso. Una banca cliente, di dimensioni minori, ha anche indicato nel corso mese di febbraio 2012 di voler sospendere le erogazioni di nuovi mutui.

In questo scenario deteriorato, prevediamo una riduzione significativa del fatturato di entrambe le Linee di Business, già visibile nei primi mesi del 2012, che impatterà in maniera negativa sui margini della Divisione, vista la parziale rigidità della struttura dei costi.

Il progressivo stabilizzarsi della situazione di mercato, almeno dal lato dell'offerta di credito, e i *target* di volumi 2012 comunicati dalle banche clienti, autorizzano a ritenere che nella seconda metà dell'anno potremo assistere ad un recupero rispetto ai minimi di questi mesi. Inoltre, alcuni clienti esistenti hanno compensato, seppur solo parzialmente, la riduzione dei volumi sui nuovi mutui estendendo l'ambito delle attività affidate al Gruppo. Infine, abbiamo avviato alcune piccole collaborazioni "pilota" con nuovi clienti, in ambito Front End Commerciale, per i prestiti personali.

Linea di Business CLC

Come previsto, la *performance* della Linea di Business CLC nel 2011 è stata negativamente influenzata dalla cessata attività e messa in liquidazione del principale cliente storico della Linea di Business, registrando un decremento di ricavi del 21,3% rispetto al 2010. Su una nota positiva, contrariamente alle aspettative, siamo riusciti ad incassare il 100% dei crediti in essere nei confronti di tale cliente.

I *target* annunciati dai clienti per il 2012 fanno stimare una sostanziale stabilità, anche se i primi mesi dell'anno mostrano ad oggi una riduzione dei volumi in ingresso. Nel corso del secondo trimestre 2012 è prevista l'attivazione di una nuova collaborazione con un istituto bancario di medie dimensioni, relativamente alle operazioni di cessione del quinto generate dalle filiali dell'istituto stesso, simile agli accordi già operativi con altre banche *retail*.

Nel campo dei servizi di *outsourcing* dedicati alla cessione del quinto rientra inoltre il nuovo business di gestione dei portafogli di finanziamento svolto da Quinservizi S.p.A., società acquisita a dicembre 2011. Si precisa che Quinservizi ha registrato nel 2011 ricavi per Euro 4,2 milioni e un utile netto di Euro 0,7 milioni (non inclusi nel conto economico consolidato di Gruppo).

L'attività di gestione dei portafogli incontra in questo momento un forte interesse sia da parte dei clienti esistenti che di nuovi potenziali, di cui uno è stato già acquisito, anche grazie alle sinergie commerciali ed operative con il Gruppo. Per il 2012 prevediamo una buona crescita in questa nuova area di servizi di *outsourcing* legati alla cessione del quinto.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione dei dividendi

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 dell'Emittente registra un utile di esercizio pari a Euro 11.118.319. Tale utile è stato influenzato dalla distribuzione da parte delle società controllate solo di parte delle riserve disponibili.

Proponiamo all'assemblea di destinare l'utile di esercizio dell'Emittente di Euro 11.118.319 nel seguente modo:

- quanto a Euro 4.475.862 da distribuirsi come dividendo nella misura di Euro 0,12 per ogni azione in circolazione con stacco della cedola in data 7 maggio 2012 e pagamento dal 10 maggio 2012;
- per la residua parte, pari a Euro 6.642.457 da destinarsi alla riserva per risultati portati a nuovo.

Il dividendo proposto è significativamente inferiore al dividendo complessivo di Euro 0,37 per azione distribuito nel corso del 2011, pur in presenza di risultati consolidati in crescita. Tale dividendo rappresenta inoltre una percentuale contenuta del risultato consolidato per azione degli ultimi esercizi, pari ad Euro 0,41 nel 2010 ed Euro 0,56 nel 2011.

Riteniamo infatti appropriato sospendere, almeno temporaneamente, la politica di dividendi precedentemente seguita, che prevedeva un *payout* prossimo al 100%. Le principali ragioni per questa maggior prudenza nella distribuzione di dividendi sono le seguenti:

-
- riteniamo importante avere a disposizione sufficienti risorse finanziarie per diversificare lo sviluppo e riattivare la crescita delle due Divisioni, qualora il mercato di riferimento non mostrasse segni di ripresa nel corso dell'anno, fermo restando che l'eventuale utilizzo di tali risorse sarà come sempre attento ed oculato;
 - nell'attuale difficile contesto di mercato potrebbero verificarsi opportunità per l'acquisizione a condizioni ragionevoli di società complementari, con dimensioni e caratteristiche simili all'operazione effettuata nel dicembre 2011;
 - per il 2012 è prevista una forte contrazione congiunturale del mercato di riferimento, che potrà comportare un'importante riduzione della capacità reddituale di breve periodo del Gruppo.

Si ricorda infine che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, sono stati distribuiti indirettamente agli azionisti Euro 2.321.040, mediante acquisto di azioni dell'Emittente da parte dell'Emittente stesso e della controllata MutuiOnline S.p.A..

* * *

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 sarà approvato dall'assemblea di Gruppo MutuiOnline S.p.A. che si terrà il 26 aprile 2012 in prima convocazione e il 2 maggio 2012 in seconda convocazione.

In allegato:

1. *Conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010*
2. *Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2011 e 2010*
3. *Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010*
4. *Conto economico dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010*
5. *Stato patrimoniale dell'Emittente al 31 dicembre 2011 e 2010*
6. *Rendiconto finanziario dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010*
7. *Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari*

Gruppo MutuiOnline S.p.A. è la *holding* di un gruppo societario attivo nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di credito e assicurativi per clientela privata, in particolare tramite Internet con i siti www.mutuionline.it, www.prestitionline.it e www.cercassicurazioni.it, e nel mercato italiano dell'*outsourcing* di processi di credito a beneficio di banche e intermediari finanziari.

Per informazioni stampa:

POWER EMPRISE – www.poweremprise.com
Via Albani, 5 – 20149 Milano – Tel 02 39 400 100 – Fax 02 39 400 001
Cosimo Pastore – cosimopastore@poweremprise.com – 335 213305
Emanuela Scerna – emanuelascerna@poweremprise.com - 340 5104775
Giulia Nicoletti - giulianicoletti@poweremprise.com – 349 2408127
Dalila Moretti – sarapavesi@poweremprise.com - 335 6094680

ALLEGATO 1: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011 E 2010

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Ricavi	71.835	53.430
Altri proventi	623	588
Costi interni di sviluppo capitalizzati	458	349
Costi per prestazioni di servizi	(19.130)	(15.118)
Costo del personale	(19.134)	(13.352)
Altri costi operativi	(2.150)	(2.568)
Ammortamenti	(1.595)	(1.289)
Risultato operativo	30.907	22.040
Proventi finanziari	428	443
Oneri finanziari	(302)	(265)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	45	55
Risultato prima delle imposte	31.078	22.273
Imposte	(10.218)	(6.953)
Risultato netto	20.860	15.320
Attribuibile a:		
Soci dell'Emittente	21.016	15.510
Terzi azionisti	(156)	(190)
Risultato per azione (Euro)	0,56	0,41
Risultato per azione diluito (Euro)	0,56	0,39

ALLEGATO 2: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011 E 2010

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali	5.122	1.011
Immobili, impianti e macchinari	4.439	3.420
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	400	355
Altre attività non correnti	25	24
Totale attività non correnti	9.986	4.810
Disponibilità liquide	24.871	10.620
Attività finanziarie detenute alla scadenza	1.980	10.879
Crediti commerciali	24.198	17.077
Prestazioni in corso	326	689
Crediti di imposta	-	202
Altre attività correnti	773	493
Totale attività correnti	52.148	39.960
TOTALE ATTIVITA'	62.134	44.770
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	944	955
Altre riserve	11.377	14.651
Risultato netto	21.016	15.510
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci dell'Emittente	33.337	31.116
Patrimonio netto attribuibile a terzi azionisti	567	318
Totale patrimonio netto	33.904	31.434
Debiti e altre passività finanziarie	5.795	1.712
Fondi per rischi	271	276
Fondi per benefici ai dipendenti	2.906	1.783
Passività per imposte differite	132	125
Altre passività	3.520	196
Totale passività non correnti	12.624	4.092
Debiti e altre passività finanziarie	2.944	930
Debiti commerciali e altri debiti	4.944	5.453
Passività per imposte correnti	2.896	-
Altre passività	4.822	2.861
Totale passività correnti	15.606	9.244
TOTALE PASSIVITÀ	28.230	13.336
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	62.134	44.770

ALLEGATO 3: RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011 E 2010

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Utile netto dell'esercizio	20.860	15.320
Ammortamenti	1.595	1.289
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	642	447
Costi interni di sviluppo capitalizzati	(458)	(349)
Interessi incassati	428	421
Variazione valore partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto	(45)	(55)
Imposte sul reddito pagate	(4.738)	(4.994)
Variazione delle prestazioni in corso	363	(573)
Variazione dei crediti/debiti commerciali	(6.317)	(2.837)
Variazione altri crediti/altri debiti	8.478	5.053
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti	586	492
Variazione dei fondi per rischi	(17)	(1.180)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di esercizio	21.377	13.034
Investimenti:		
- Incrementi immobilizzazioni immateriali	(32)	(84)
- Incrementi immobili, impianti e macchinari	(1.565)	(302)
- Acquisizione società controllate	(4.453)	(613)
- Incremento attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	(10.879)
Disinvestimenti:		
- Decrementi immobili, impianti e macchinari	8	33
- Decremento attività finanziarie detenute fino alla scadenza	8.899	-
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	2.857	(11.845)
Incremento di passività finanziarie	3.788	-
Interessi pagati	(192)	(225)
Decremento di passività finanziarie	-	(3.096)
Acquisto/cessione azioni proprie	(2.175)	(1.331)
Altre variazioni di riserve	46	74
Contribuzioni da azionisti terzi	175	174
Pagamento di dividendi	(13.885)	(13.665)
Flusso di cassa netto assorbito dalla attività finanziaria	(12.243)	(18.069)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	11.991	(16.880)
Disponibilità liquide a inizio periodo	10.620	27.026
Scoperti di conto corrente a inizio periodo	(67)	-
Disponibilità liquide nette ad inizio periodo	10.553	27.026
Disponibilità liquide nette Quinservizi S.p.A. (acquisita)	122	-
Disponibilità liquide Effelle Ricerche S.r.l. (acquisita)	-	407
Disponibilità liquide a fine periodo	24.871	10.620
Scoperti di conto corrente a fine periodo	(2.205)	(67)
Disponibilità liquide nette a fine periodo	22.666	10.553

ALLEGATO 4: CONTO ECONOMICO DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011 E 2010

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Ricavi (da controllate)	13.859	15.811
Altri proventi	1	26
Costi per prestazioni di servizi	(1.797)	(1.716)
Costo del personale	(1.302)	(977)
Altri costi operativi	(64)	(15)
Ammortamenti	(45)	(33)
Risultato operativo	10.652	13.096
Proventi finanziari	338	235
Oneri finanziari	(519)	(198)
Risultato prima delle imposte	10.471	13.133
Imposte	647	489
Risultato dell'esercizio	11.118	13.622

ALLEGATO 5: STATO PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2011 E 2010

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali e materiali	81	80
Partecipazioni in società controllate	8.113	7.781
Totale attività non correnti	8.194	7.861
Disponibilità liquide	25.465	10.875
Attività finanziarie detenute alla scadenza	1.980	10.879
Attività finanziarie disponibili per la vendita	196	196
Crediti commerciali (verso parti correlate)	377	122
Crediti di imposta	-	370
Altre attività correnti	24.712	19.731
Totale attività correnti	52.730	42.173
TOTALE ATTIVITA'	60.924	50.034
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	986	987
Riserva legale	200	200
Altre riserve	785	498
Risultati portati a nuovo	565	827
Utile dell'esercizio	11.118	13.622
Totale patrimonio netto	13.654	16.134
Debiti e altre passività finanziarie	5.685	1.352
Fondi per benefici ai dipendenti	119	79
Passività per imposte differite	157	193
Altre passività non correnti	97	196
Totale passività non correnti	6.058	1.820
Debiti e altre passività finanziarie a breve termine	37.362	30.666
Debiti commerciali e altri debiti	1.028	742
Passività per imposte correnti	2.382	-
Altre passività	440	672
Totale passività correnti	41.212	32.080
Totale passività	47.270	33.900
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	60.924	50.034

ALLEGATO 6: RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011 E 2010

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Utile netto dell'esercizio	11.118	13.622
Ammortamenti	45	33
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	309	264
Interessi incassati	320	199
Imposte sul reddito pagate	(3.563)	(3.924)
Variazione dei crediti/debiti commerciali	31	233
Variazione altri crediti/altri debiti	1.131	(10.602)
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti	40	20
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività di esercizio	9.431	(155)
Investimenti netti:		
- attività immateriali	(9)	(18)
- attività materiali	(37)	(19)
- acquisto partecipazioni	(332)	(192)
- Incremento attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	(10.879)
Disinvestimenti:		
- Decremento attività finanziarie detenute fino alla scadenza	8.899	-
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	8.521	(11.108)
Incremento di passività finanziarie	4.346	-
Decremento di passività finanziarie	-	(2.905)
Interessi pagati	(484)	(211)
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i> società controllate	332	182
Acquisto/cessione azioni proprie	(355)	-
Pagamento di dividendi	(13.885)	(13.665)
Flusso di cassa netto assorbito dalla attività finanziaria	(10.046)	(16.599)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	7.906	(27.862)
Disponibilità liquide a inizio periodo	10.875	26.765
Scoperti di conto corrente a inizio periodo	(30.000)	(18.028)
Disponibilità liquide nette ad inizio periodo	(19.125)	8.737
Disponibilità liquide a fine periodo	25.465	10.875
Scoperti di conto corrente a fine periodo	(36.684)	(30.000)
Disponibilità liquide nette ad fine periodo	(11.219)	(19.125)

ALLEGATO 7: DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dichiarazione ex art. 154/bis comma 2 – parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”

Oggetto: Comunicato stampa – Approvazione del bilancio consolidato 2011 e del progetto bilancio d'esercizio 2011 e proposta di distribuzione di dividendi

Il sottoscritto, Francesco Masciandaro, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Gruppo MutuiOnline S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis comma 2, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Francesco Masciandaro

Gruppo MutuiOnline S.p.A.